



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

Loc. Capoluogo – Piazza D'Annunzio, - 64010 Valle Castellana (Teramo) - C.F. e P.I.: 00275030674
- telef. 0861-93130/93473 - fax 0861-93557

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 36 Del 12-05-2026

Oggetto: Catasto dei soprassuoli e delle aree percorse dal fuoco ai sensi dell'art. 10 comma 2 legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi" e s.m.i.. - Aggiornamento ANNUALE 2025. - (Giunta Comunale in videoconferenza).

L'anno duemilaventisei il giorno dodici del mese di maggio alle ore 15:30, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

D'Angelo Camillo	Sindaco	P
Ragonici Luca	Ass. Vice Sindaco	P
Caterini Battista	Assessore	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor D'Angelo Camillo in qualità di Sindaco.

Assistite il SEGRETARIO COMUNALE Signor Scarpone Maria Grazia

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 10 della L. 353/2000 "*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*" e s.m.i., prevede al comma 2 che: "*I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. ((I comuni, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, possono avvalersi, ai fini di cui al primo periodo, del supporto tecnico messo a disposizione dalle strutture organizzative della regione o da altri soggetti operanti nell'ambito territoriale della medesima regione muniti delle necessarie capacità tecniche)). Il catasto è aggiornato annualmente. L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. È ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1*";
- che i vincoli imposti dal comma 1 dell'art. 10 della L. 353/2000 e s.m.i. sono i seguenti: *Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. Nei comuni sprovvisti di piano regolatore è vietata per dieci anni ogni edificazione su area boscata percorsa dal fuoco. È inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dalla direzione generale competente in materia del Ministero dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia ed è, altresì, vietata, per tre anni, la raccolta dei prodotti del sottobosco. I contratti che costituiscono diritti reali di godimento su aree e immobili situati nelle zone di cui al primo periodo stipulati entro due anni dal fatto sono trasmessi, a cura dell'Agenzia delle entrate, entro trenta giorni dalla registrazione, al prefetto e al procuratore della Repubblica presso il tribunale competente. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche con riguardo ai contratti di affitto e di locazione relativi alle predette aree e immobili;*

Richiamata, inoltre, la L. 155/2021 di conversione del D.L. n. 120/2021 recante "*Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e di interfaccia e altre misure urgenti di Protezione Civile*" prevede di ottemperare, relativamente al censimento, tramite apposito catasto, dei soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio e al suo aggiornamento annuale. L'elenco dei predetti soprassuoli dovrà altresì essere esposto per 30 giorni all'albo pretorio per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi 60 giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni;

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale, del Comune di Valle Castellana, n. 17 del 07/05/2011 con la quale è stato istituito, ai sensi della L. 353/2000, il catasto dei boschi e dei pascoli delle aree percorse dal fuoco;

Atteso che il SIM (Sistema Informativo della Montagna) mette a disposizione dei diversi soggetti istituzionali (regioni, Prefetti) e dei Comuni interessati, specifici servizi software di supporto alla istituzione del catasto delle aree boscate percorse dal fuoco. A partire dai perimetri degli incendi censiti dall'Arma dei Carabinieri - Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare nel corso delle diverse campagne AIB e registrati in termini di precisione della componente geometrica nella banca dati, con la possibilità di effettuare l'estrazione ed individuazione delle particelle catastali afferenti all'area incendiata a partire dalla base dati catastale presente nel SIAN - Sistema Informativo Agricolo Nazionale. Infatti nella banca dati SIAN è presente la cartografia catastale relativa all'intero territorio nazionale messa a disposizione dall'Agenzia del Territorio;

Ritenuto di dover provvedere ad aggiornare il catasto dei soprassuoli e delle aree percorse dal fuoco, per l'annualità 2025;

Visto che dalla consultazione telematica mediante il portale denominato SIM (Sistema Informativo della Montagna) per l'ANNO 2025, il territorio comunale di Valle Castellana, NON è stato interessato da incendi;

Dato Atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge 21/11/2000 n. 353, art. 10;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3624 del 22 ottobre 2007;
- lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Urbanistico ai sensi dell'art.49 del DLgs n°267/2000;

Con voto unanime espresso come per legge

DELIBERA

di **APPROVARE**, come in effetti si approva, la narrativa di cui in premessa;

di **PRENDERE ATTO** che dalla consultazione telematica sul portale denominato SIM (Sistema Informativo della Montagna) per l'ANNO 2025 il territorio comunale di Valle Castellana non è stato interessato da incendi;

di **DARE ATTO** che:

- nelle aree percorse dagli incendi nell'ultimo quinquennio, così come individuate nelle Delibere di Giunta Comunale degli anni precedenti, si applicano le limitazioni previste dall'art. 10 della L. 353/2000 e s.m.i.;
- il vincolo di cui alla disposizione di legge richiamata si applica alle aree boscate e a pascolo;

di **DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

di **DEMANDARE** all'Ufficio Tecnico:

- di disporre la pubblicazione degli atti a norma del II comma dell'art. 10 della legge 353/2000, per le eventuali osservazioni, e di trasmettere la presente alla Regione Abruzzo – Dipartimento di Protezione Civile e alla Stazione Carabinieri Forestali di competenza;
- l'aggiornamento annuale del catasto, avvalendosi dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, acquisiti attraverso l'accreditamento al SIM (Sistema Informativo della Montagna);

di **DARE ATTO** che è stato acquisito il parere tecnico espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

di **DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non è richiesto il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

di **DICHIARARE** la presente deliberazione con separata votazione con voti unanimi immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 05-05-2026

Il Responsabile del servizio
F.to D'Agostino Katia

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to D'Angelo Camillo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Scarpone Maria Grazia

Prot. n. **del**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00. Viene altresì pubblicata, in data odierna e per 15 giorni consecutivi, su sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, della L. 18/06/2009 n.69).

Li

IL MESSO COMUNALE
F.to Giovanni DI SAVERIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giovanni DI SAVERIO

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.
Li, 12-05-2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giovanni DI SAVERIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal al , ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Scarpone Maria Grazia

È copia conforme all'originale.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data per il decorso termine di 10 giorni dalla scadenza del periodo di pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Scarpone Maria Grazia